Auguri di una Santa Pasqua

La pandemia ci obbliga a rompere *l'uovo di pasqua*, l'uovo artificiale del consumismo e dentro troviamo la grande sorpresa: siamo fragili e spaventati, **bisognosi di relazioni umane più semplici e reali, più solidali.**

Rompiamo anche il guscio della formalità di auguri superficiali ed immergiamoci nel gioioso mistero della Pasqua.

La prima volta che appare il termine **Pasqua** è nella notte di fuga degli Ebrei dall'Egitto: ricorda il coraggio di rischiare la vita per sottrarsi alla prepotenza di chi strumentalizza la tua vita calpestando la tua dignità.

È un programma anche per noi tante volte **schiavi di idoli terreni** che ci impediscono di essere disponibili ai grandi sogni di Dio su di noi.

Subito dopo **Pasqua** è il passaggio del Mar Rosso a piedi asciutti, mentre i nemici sono travolti dalle acque: l'impossibile diventa esperienza vissuta contro ogni aspettativa. Quante volte con **il Sacramento della Riconciliazione** il Signore ci ha resi vittoriosi su abitudini che sembravano invincibili e ci fatto sperimentare che "nulla è impossibile a Dio".

«Ho tanto desiderato consumare la mia Pasqua con voi»

è il grido d'amore che esce dal Cuore di Cristo che chiama i suoi Apostoli attorno a sé nell'ultima cena. Gesù, vero agnello pasquale, si unisce intimamente a ciascuno di loro, anche a Giuda nel segno eucaristico del pane e del vino.

L'Eucaristia è Amore che chiama amore: decidiamoci ad abbandonarci alla forza dello Spirito Santo che vuole trasformare il nostro cuore di pietra in un cuore di carne, misericordioso come quello di Cristo.

«Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino al segno supremo».

Gesù muore, risorge, appare nel cenacolo e si fa riconoscere dalle ferite gloriose che provano inequivocabilmente un amore senza limiti.

Pasqua è riconoscere che il sangue del Figlio immolato ci ha liberati dalla schiavitù del peccato e la forza trasformante dello Spirito Santo ci ha resi figli dell'unico Padre.

Pasqua dunque è liberazione, è vittoria sul male, è speranza di vita, consapevoli di aver ricevuto la forza di pagare qualunque prezzo pur di vivere amando Cristo e i fratelli.

Accompagno questi auguri con la preghiera, chiedendo una più intensa partecipazione all'appuntamento spirituale delle **ore otto di ogni mattina** quando "**la rete delle persone che pregano le une per le altre**" si unisce alla Celebrazione Eucaristica nel nostro Santuario. È la nostra Pasqua quotidiana.

Auguro che Cristo rinasca nel cuore di tutti.